



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **82**

del 24/08/2020

Classificazione: 07-08-01 2020/1

Oggetto: VARIANTE GENERALE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. VALIDAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE: STATO PIANIFICAZIONE COMUNALE, DISPONIBILITA' RESIDUE, FABBISOGNI, OBIETTIVI.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 18 luglio 1991, n. 17 "Piano infra-regionale delle attività estrattive (P.I.A.E.)" il quale prevede l'elaborazione in capo alla Provincia di tale piano in coerenza con il Piano territoriale di coordinamento provinciale (P.T.C.P.) di cui rappresenta la specificazione per il settore delle attività estrattive;

ATTESO che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 26 luglio 2005 veniva approvato, secondo le procedure previste dall'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Piano Infra-regionale per le Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2003-2012 della Provincia di Ravenna, comprensivo del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 13, Titolo II, del D.Lgs. 152/2006;

ATTESO che con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 03.03.2009 veniva approvata una Variante al PIAE;

VISTA la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che al comma 2 dell'art. 15 dispone: La Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni di pianificazione infra-regionale delle attività estrattive di cui all'articolo 6 della legge regionale 18 luglio 1991, n. 17 (Disciplina delle attività estrattive);

ATTESO che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 03/08/2017 la Provincia ha provveduto ad eseguire la Verifica quinquennale del PIAE e con questo atto le previsioni del PIAE "si intendono verificate positivamente per il periodo di anni 5 dall'adozione del presente atto" con evidenza di tempistiche e competenze;

VISTO l'art. 6, comma 9, L.R.17/1991 che prevede che il PIAE sia sottoposto a verifica generale almeno ogni dieci anni e che alle relative procedure si dia avvio almeno due anni prima della scadenza e che pertanto nell'anno corrente la Provincia di Ravenna si è attivata per procedere all'aggiornamento;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che al capo III definisce i procedimenti da utilizzare per l’approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale conservata in atti con la quale si propone:

1. DI VALIDARE il “Documento preliminare: stato pianificazione comunale, disponibilità residue, fabbisogni, obiettivi”, allegato “1” alla presente Relazione;
2. DI ATTIVARE “Consultazione preliminare” prevista all’art. 44 della L.R. 24/2017, comprensiva della fase di partecipazione e consultazione di cui al comma 5 dello stesso articolo;
3. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di dare attuazione in tempi celeri alla consultazione preliminare di cui all’art. 44 della L.R. 24/2017.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto “DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e s.m.i.;

VISTO l’Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all’approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell’obiettivo di PEG 022126 “Elaborazione Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive” ;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI VALIDARE il “Documento preliminare: stato pianificazione comunale, disponibilità residue, fabbisogni, obiettivi”, allegato “A” al presente Atto;
2. DI ATTIVARE la “Consultazione preliminare” prevista all’art. 44 della L.R. 24/2017, comprensiva della fase di partecipazione e consultazione di cui al comma 5 dello stesso articolo;
3. CHE gli uffici competenti dovranno procedere agli adempimenti relativi all’esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di dare attuazione in tempi celeri alla consultazione preliminare di cui all’art. 44 della L.R. 24/2017.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

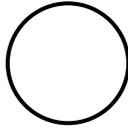
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____